

20

Indicazioni per la classe
PRIMA



1



*Cominciare nei primi
giorni di scuola a
sperimentare con i bambini
l'uso*

*della "Linea del 20 "
in modo aperto, informale
e anche caotico per saggiare
tutte le possibilità.*

2



*Sperimentare con coraggio
le capacità di ogni
bambino, considerando
che quello che deve sapere
fa parte di competenze
che già possiede dalla
nascita.*

*Non deve imparare ma
“riconoscere”*

3



Coltivare l'entusiasmo dei primi giorni per la conoscenza che, se non viene nutrito subito, si spegne.

Non dilungare.

Non "centesimare" il sapere.

Non deludere le aspettative.

Presentare tutto subito, al pari di un gioco.

4



*Considerare che la comprensione
del calcolo e dei numeri è una
questione di istanti,
un' illuminazione, un insight
generale che giunge quando
l'energia si eleva.*

5



*Nella nostra didattica
concentrare tutto in
pochi minuti di
intensissima
attenzione.*

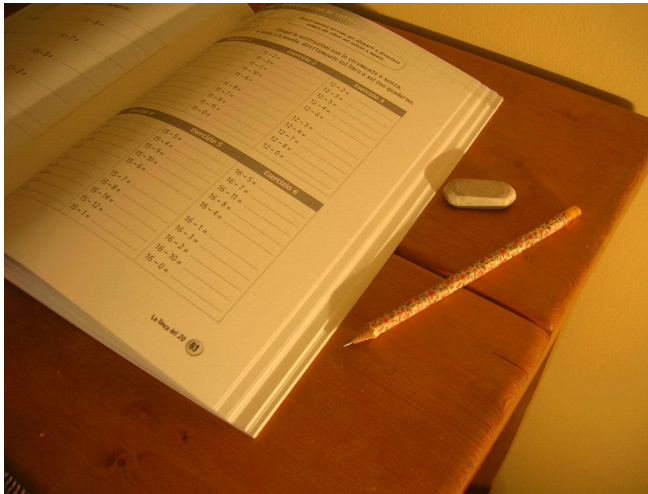
*Con alcuni alunni
abbiamo un solo
minuto per rompere,
con la commozione, il
velo di superficialità*

6



*Studiare insieme e
velocemente le pagine del
libro, anche varie volte
poiché non conta
l'esecuzione scritta, ma il
momento di chiarificazione.*

7



*Quando è possibile,
demandare la compilazione
del libro a casa perché è un
momento individuale,
difficile da gestire in classe
con la adeguata cura e
facendo in modo che tutto
sia giusto.*

8

Richiedere possibilmente l'impegno dei genitori per la correzione dei compiti per casa.

Un bambino non può immaginare di impegnarsi nell'esecuzione dei compiti sapendo che il genitore, preventivamente, si esonera dalla fatica di controllarli.

Chiedere ai genitori questa collaborazione importantissima che consiste solo di



un minuto finale di controllo che ripaga il figlio della fatica .

9

Non produrre troppa tipologia di esercizi ma piuttosto aumentare l'investimento di energia nello svolgerli.

Non è un merito per l'insegnante produrre molta didattica e fare tanta fatica.



*Sono i bambini che devono
“faticare”: senza sforzo non c'è
apprendimento.*

10



*Non rallentare il percorso di
apprendimento per
assecondare gli alunni che
non hanno ancora scelto di
imparare.*

11

Evitare troppa attenzione su di loro perché, evidentemente, non sono ancora disponibili, non sono allertati, non sono pronti.

Dare loro troppa attenzione li autorizza a sentirsi protagonisti nel guidare il cammino della classe.



12

Considerare che, questi alunni, possono recuperare in ogni momento quando si apriranno.

Prima devono cambiare i loro sentimenti facendo salire la loro energia.

13



*Non sostare nelle zone
erronee.*

*Procedere senza fermarsi
troppo perché è dal tutto
che si ricava il significato
delle parti.*

*Per molti alunni che soffrono di ansia di prestazione la
focalizzazione gioca a loro sfavore.*

14



*Seguire unicamente il testo
“La Linea del 20”, con poche
ore settimanali si ha il tempo
di fare solo questo .*

*Mantenere la determinazione,
specie all’inizio, di portarsi
avanti facendo molte pagine
in una volta.*

15



Utilizzare il libro ministeriale nella fase terminale dell'anno scolastico svolgendo oralmente il lavoro che prevede e soprattutto utilizzandolo per la comprensione delle consegne.

Volendo, demandarne la compilazione alle vacanze estive.

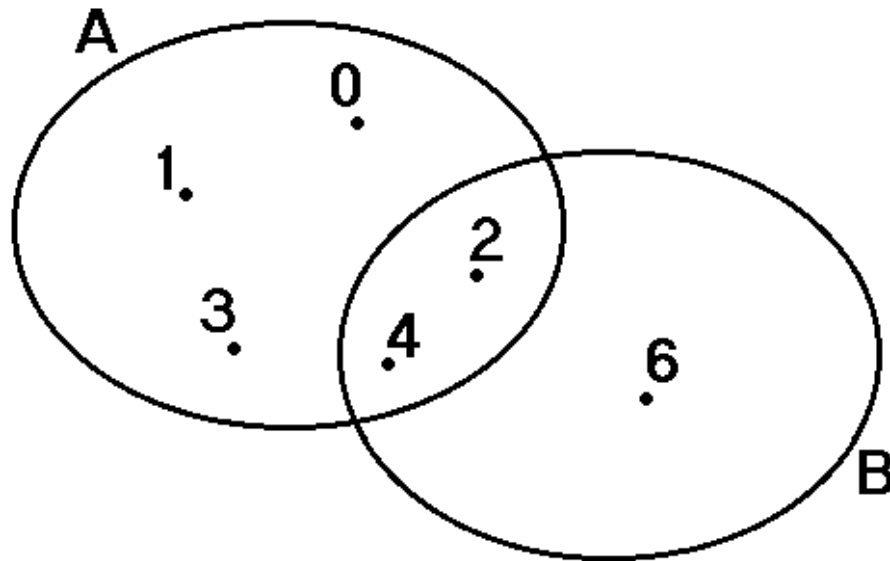
16

*Evitare la “topologia” perché
la Linea del 20, come le mani,
è una palestra infinita di*



*rapporti spaziali : sinistra , destra, quasi destra,
centro, simmetria, asimmetria, prima, dopo,
corrispondenza, traslazione, traslazione con
ribaltamento , ecc... Tutto è già predisposto
dalla nascita senza bisogno di spiegazioni*

.



Evitare “l’insiemistica” perché è la spiegazione generale di come funziona la nostra mente, ma non riguarda specificatamente il calcolo e gli apprendimenti strumentali della scuola primaria.

18

Evitare una didattica mista mescolando insieme tante proposte. Guardarsi dal troppo fare che produce smarrimento.



Considerare che la didattica non serve a giustificare la nostra presenza.

Il metodo analogico è la dissoluzione della didattica

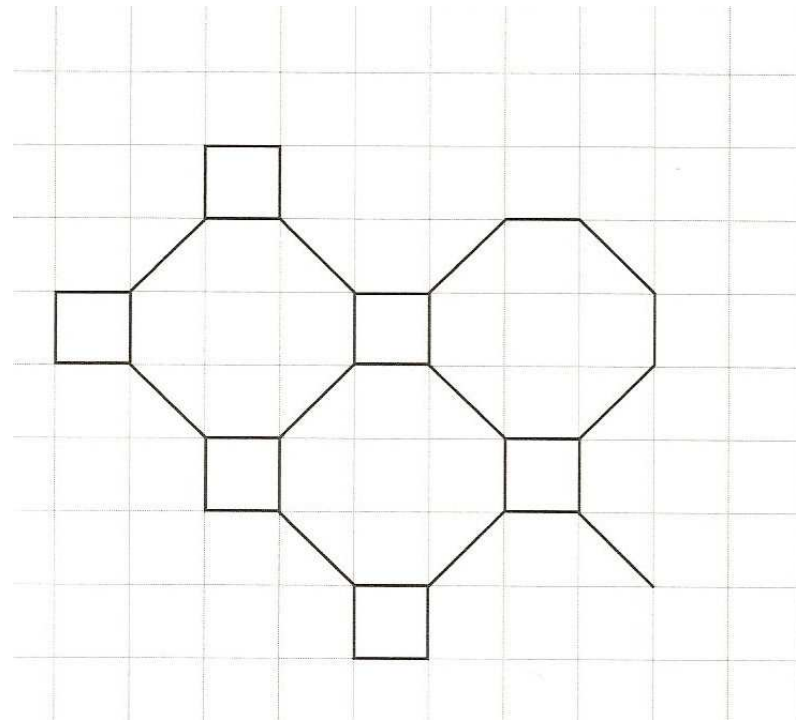
19

Pausa di compensazione

*(30 respiri in piedi in aula
o una corsa in cortile)*

20

Riempire il tempo con attività rilassanti di disegno guidato per esempio con esercizi di orientamento grafico: cornicette, tessiture, pavimentazioni a tutta pagina ecc.



Per gli insegnanti: coltivare l'idea, scegliendo il metodo analogico, di aver intrapreso una via di gioia e di liberazione.

Assecondare l'orgoglio di essere stimati per se stessi, per i bambini e per i genitori.



Metodo analogico

